

Proponente: 31.A
Proposta: 2019/1157
del 14/06/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 966
del 14/06/2019

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AMMISSIBILITA' DEI CANDIDATI AL BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA INDETTO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI 3 POSTI DI "FUNZIONARIO TECNICO" (CATEGORIA D).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. I soggetti interessati saranno meglio generalizzati all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati.

Premesso:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 07.02.2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 09.05.2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato da ultimo approvato il *"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019"*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Vista e richiamata integralmente la suddetta **Deliberazione Giunta Comunale del 14.12.2018 n. 214 di I.D.** di approvazione del *"Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2019-2020-2021. Anno 2019 Stralcio. Provvedimenti Conseguenti – Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione sull'assenza di eccedenze, esuberanti, soprannumeri ex art. 33 D. Lgs. N. 165/2001 a valere per il 2019"*, ed in particolare quanto previsto al Capoverso 3 delle premesse *"3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE"* - nel quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni nel 2019;

Tenuto conto che, successivamente all'approvazione del nuovo PTFP 2019-2021 è stata approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2019 - Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con la quale:

- non si apporta alcuna particolare innovazione o modificazione circa le facoltà assuntive sia a tempo determinato che indeterminato per gli Enti Locali che vengono confermate;
- si prorogano le validità delle graduatorie concorsuali pubbliche approvate a decorrere dal 2010, con scadenze diversificate a seconda dell'anno della loro approvazione (art. 1 commi da 361 a 367);
- si introducono invero numerose novità in materia di: compartecipazione degli Enti Locali ai vincoli di finanza pubblica, di "pareggio di Bilancio", di sistema degli equilibri, di comunicazioni e di sanzioni, alleggerendo in parte i vincoli preesistenti;
- in particolare all'art. 1 – *i commi da 819 a 826* sanciscono a decorrere dal 2019, il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio) in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; **stabiliscono che dal 2019** il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, che gli Enti si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"* desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*; stabiliscono inoltre che relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi, a pena di sanzione, solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che avranno pertanto solo valore conoscitivo, esplicitando l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio di Bilancio nell'anno 2018; che restano ferme (*comma 823*) altresì le sanzioni previste dall'art. 1 co. 475 lett. c) e seguenti... lett. e) della legge n. 232/2016 in caso di ritardato/mancato invio nei termini previsti (entro il 01/04/2019) della certificazione inerente il saldo non negativo 2018 (come indicato anche dalla Circolare n. 3 del

MEF RGS Prot. 23202 del 14/02/2019); ancora dispongono a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

Considerato pertanto - in materia di rispetto dei termini prescrittivi previsti dalle vigenti normative a pena di sanzione (divieto di assunzione), per l'adozione dei Bilanci e per la trasmissione /certificazione dei dati relativi alle P.A. competenti - quanto segue:

- che era stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che come anzidetto in premessa - successivamente all'approvazione del "*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – anni 2019-2020-2021 – anno 2019 stralcio*" - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati (entro i termini stabiliti dalla legge), il Bilancio previsionale 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e con successive deliberazioni di G.C. anche il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché il Piano della performance 2019-2021 - documenti dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ;
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica dei dati relativi all'adozione del Bilancio previsionale 2019 – 2021 alla BDAP della RGS in data 26/02/2019, nonché alla comunicazione definitiva in merito al monitoraggio del Pareggio di Bilancio per l'esercizio 2018 (rendiconto) trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 21/03/2019 e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi, previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30/12/2018;
- **che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;**
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica anche dei dati relativi al suddetto Rendiconto – Consuntivo 2018 alla BDAP della RGS in data 15/05/2019, come da certificazione rilasciata dalla BDAP per via informatica, e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30.12.2018;

Riscontrato e confermato, **anche a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2018:**

- che, in relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi e al disposto dell'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 e smi: il Comune di Reggio Emilia presenta a **Rendiconto 2018, un ampio contenimento della spesa finale 2018 di personale entro quella sostenuta nella "Media del triennio 2011-2013" e di lavoro flessibile entro i tetti di spesa 2009**, ed il Bilancio previsionale 2019-2021, comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, è stato adottato tenuto conto dei suddetti vincoli - come già acclarato nei documenti contabili di Rendicontazione 2018 e Programmazione 2019-2021 certificati dal Collegio dei Revisori (**Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2018 Euro 45.537.175,58 – 2,454%** rispetto alla media del triennio di riferimento; **Spesa di personale per lavoro flessibile / tempo determinato a rendiconto 2018 ampiamente contenuta nei limiti di cui all'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.(100% del tetto di spesa 2009 al netto delle voci escluse)** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2018 e **Relazione dei Revisori al Rendiconto 2018 – Verbale n. 6 del 29/03/2019**, nonché Parere dell'Organo di Revisione sul **Bilancio di Previsione 2019-2021 Verbale n. 26 del 14/12/2018**;

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa, nonché dei documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa proseguire, anche per l'anno 2019 e seguenti, ad effettuare assunzioni di personale **a tempo indeterminato** nel limite del regime vincolistico vigente e sopra citato, secondo gli impegni già assunti e di quanto già autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni 2019-2021 e precedenti;

Preso atto che nella suddetta Deliberazione di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni di Personale si disponeva e si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

“1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2019 – 2020 – 2021 - Piano annuale 2019 stralcio”, secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

..omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021

5.1.) ASSUNZIONI 2019 – 2020 DA IMPUTARE IN QUOTA BUDGET ASSUNTIVO 2019-2020

..omissis...

5.1.B) PROFESSIONALITA' di FAMIGLIA TECNICA / di SVILUPPO TERRITORIALE

.. omissis.”;

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto al suddetto Capoverso “5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021 ” delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

“.....

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, sono stati collegati e messi “in sinergia” tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, coerentemente ed in relazione:

...omissis...

- **alla complessiva situazione delle restanti graduatorie concorsuali vigenti / ultravigenti solo sino al 31/12/2018, del Comune di Reggio Emilia (di cui non si ha precisa contezza di ulteriore proroga di validità, come già indicato nelle premesse, tra cui anche quella di “Funzionario Tecnico” che corrisponde a prioritaria professionalità ricercata), e di altre graduatorie più recenti, in ordinaria scadenza triennale nel corso del 2019, corrispondenti ad ulteriori prioritarie professionalità evidenziate nella ricognizione (tra cui anche quella di “Funzionario Sviluppo Territoriale” e al suo possibile scorrimento nel corso del 2019 sino a naturale scadenza, oltre che per il medesimo e specifico profilo professionale, anche con applicazione del criterio di “professionalità equivalente” innanzi tutto per i fabbisogni di analoghi profili appartenenti alla medesima Famiglia professionale dello sviluppo territoriale, quale il profilo di “Funzionario pianificazione e attuazioni urbanistiche”, ed inoltre anche per i fabbisogni di analoga/ equivalente professionalità di analoga Famiglia professionale Tecnica, quale il “Funzionario Tecnico”, in caso di non reiterazione della relativa specifica graduatoria);**
- **alla esistenza presso il Comune di R.E. di ulteriori ed ancora più recenti graduatorie, in scadenza naturale (triennale) anche oltre il 31/12/2019, che possono pertanto essere utilizzate anche nel corso del 2019 – 2020, a valere sui relativi budget assuntivi;**
omissis....”;

e al successivo punto “5.1.) ASSUNZIONI 2019 – 2020 DA IMPUTARE IN QUOTA BUDGET ASSUNTIVO 2019-2020 - 5.1.B) PROFESSIONALITA' di FAMIGLIA TECNICA / di SVILUPPO TERRITORIALE del suddetto capoverso 5) delle premesse della citata Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214, nel quale si prevede in sintesi quanto segue:

“FUNZIONARIO TECNICO”, “FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE” E “FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE”- cat. D

...omissis....

si autorizza il ripiano, in quota “budget assuntivo 2019” di ulteriori:

omissis...

n. 3 posti di “Funzionario Tecnico” che si renderanno vacanti nel corso del 2019 (ex R.M.; P.A.; B.C.) , a decorrere dal primo momento utile nel corso del 2019, successivamente alla loro vacanza, nel modo seguente:

Prioritariamente mediante utilizzo e scorrimento della graduatoria di pari profilo professionale di “Funzionario Tecnico” Cat. D, di cui al C.P. per “Istruttore Direttivo Tecnico” / nuovo profilo “Funzionario Tecnico” Cat. D (approvata con D.D. 14678 del 13.06.2009 ed attualmente valida sino al 31.12.2018), in caso di sua ulteriore proroga e sino al ritrovamento di candidati idonei e/o sino al suo esaurimento;

In via secondaria, in caso di mancata reiterazione della suddetta graduatoria di “Funzionario Tecnico”, tramite utilizzo e scorrimento dell’altra unica graduatoria di cui si dispone, di “Funzionario Sviluppo Territoriale”, Cat. D più sopra indicata di analoga Famiglia Professionale - utilizzando il criterio di “professionalità equivalente” e di “famiglia professionale equivalente”, avendo anche previsto, tra i requisiti d’accesso al suddetto concorso pubblico, Lauree corrispondenti a quelle già previste per il “Funzionario Tecnico” (es.: Ingegneria, Architettura, Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale, ecc.) - sino alla sua naturale scadenza (luglio 2019) per i posti che si renderanno vacanti entro tale data, o qualora reiterata, sino al termine della sua validità e al ritrovamento di candidati idonei; ommissis....”;

Richiamato inoltre il punto 5) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, che testualmente recita:

“5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all’indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, di quelle di Cat. B con applicazione del diritto di precedenza, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;”

Preso atto, pertanto, che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 autorizzava l’assunzione, alle diverse decorrenze così come specificato nella tabella soprariportata, di tre unità di personale a tempo indeterminato con il profilo di “Funzionario Tecnico”, Cat. D, utilizzando la modalità di reclutamento dell’utilizzo e scorrimento dell’unica graduatoria tuttora vigente di analogo ed equivalente profilo professionale di “Funzionario Sviluppo Territoriale” (Fam. Pianificazione e Sviluppo Territoriale) - utilizzando il criterio di “professionalità equivalente” previo esperimento delle procedure obbligatorie di mobilità di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto quanto stabilito dagli artt. 34-bis e 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito alle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria da esperire obbligatoriamente e prioritariamente in caso di indizione di nuove procedure concorsuali e, per quanto attiene alla mobilità obbligatoria (34-bis), da esperire sempre anche in caso di scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica;

Dato atto nuovamente che, **in relazione agli adempimenti di cui all’art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.:**

- il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad attivare detta procedura in data 19.02.2019 inviando alla Regione Emilia Romagna – Agenzia per il Lavoro, e per conoscenza in pari data e via PEC (P.G. n. 32093 del 19.02.2019), già anche al Dipartimento della Funzione Pubblica, la comunicazione con l’indicazione del numero di posti e delle mansioni da ricoprire mediante scorrimento della graduatoria concorsuale sopra specificata;
- il Servizio Lavoro della Regione Emilia Romagna ha verificato e comunicato l’assenza di personale avente pari qualifica rispetto a quelle richieste negli elenchi di disponibilità tenuti dalla Regione, ed ha pertanto trasmesso anch’esso nuovamente la nostra comunicazione - da loro protocollata in arrivo col numero LV/2019/0008764 - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per il seguito di propria competenza, inviandola altresì per conoscenza anche al Comune di R.E. (comunicazione pervenuta al Comune di R.E. via PEC in atti al n. 40254 di P.G. del 05.03.2019);
- tale procedura si è conclusa, come previsto dalla norma, trascorsi 60 giorni dall’avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica senza alcuna assegnazione né da parte della Regione Emilia Romagna né dal Dipartimento, (60 gg. dal 19.02.2019), ovvero in data 20.04.2019;

Tenuto conto inoltre, così come meglio dettagliato nella Determinazione Dirigenziale n. 662 di RUAD del 03.05.2019, che nonostante la mobilità cosiddetta “volontaria” tra Enti, di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 sia da esperire in via obbligatoria, sulla base della stretta lettura della norma e come affermato nel tempo da più parti anche a livello giurisprudenziale, preventivamente alla sola indizione di Concorsi Pubblici e non anche nel caso di scorrimento di graduatorie concorsuali, le evoluzioni interpretative ed i recentissimi orientamenti giurisprudenziali in materia, propendono in questo momento verso l’estensione dell’obbligatorietà di tale esperimento anche prima dello scorrimento delle graduatorie concorsuali vigenti - si cita ad esempio da ultimo la Corte di Cassazione, sentenza 12559/2017, il Consiglio di Stato Sezione III, sentenza n. 3750 del giugno 2018, la Deliberazione Corte Conti Veneto n. 189/2018/PAR di giugno 2018, che afferma che “la mobilità, dunque, va

obbligatoriamente attivata in via prioritaria anche quando l'amministrazione intenda ricorrere allo scorrimento di graduatoria (propria o di altra amministrazione).”;

Preso atto:

- che si è pertanto ritenuto opportuno, in via cautelativa, dare contezza e seguire le ultime evoluzioni giurisprudenziali in materia e **procedere – previamente allo scorrimento della suddetta graduatoria concorsuale pubblica** autorizzato sul Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 – **ad effettuare il tentativo dell'esperimento della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.** al fine di poter dare compiuta esecuzione a quanto disposto dalla Deliberazione G.C. 214 del 14.12.2018;
- che, conseguentemente, con Determinazione Dirigenziale n. 662 di R.U.A.D. del 03.05.2019 si è proceduto ad indire apposito **Bando di Mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 3 posti vacanti di “Funzionario Tecnico”** categoria D a tempo pieno, quale preventivo tentativo di ripiano di posti vacanti già autorizzati in copertura mediante scorrimento di valida graduatoria concorsuale pubblica di analoga professionalità - riservato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni EE.LL., soggette a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente - inquadrati con profilo di FUNZIONARIO TECNICO (o analogo profilo professionale tecnico) cat. D - con trattamento stipendiale iniziale (ex posizioni di accesso D1 o D3), ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 44 – Sezione B del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Preso atto:

- che il sopraindicato Bando di Mobilità, approvato in ALLEGATO A) alla suddetta Determinazione Dirigenziale, è stato pubblicato - così come previsto nell'atto di indizione della procedura, ai sensi dell'art. 44 Sezione B – L'Accesso - del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi - tra le altre modalità, sul sito Istituzionale Internet del Comune “Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso”, nonché all'Albo Pretorio Online del Comune di Reggio Emilia **dal 06.05.2019 per 30 giorni** e prevedeva, quale termine di scadenza, **la data del 05.06.2019**;
- che pertanto il giorno 05.06.2019 è scaduto inderogabilmente (a pena di esclusione) il termine ultimo ed utile per l'arrivo - con ogni modalità prevista dal Bando (tramite PEC, consegna manuale, raccomandata mediante servizio postale) - delle domande di partecipazione alla procedura selettiva di mobilità esterna;

Considerato:

- che il Bando di Mobilità, in tema di riscontro per la validità delle domande inviate nei termini, prevedeva testualmente quanto segue:
“Per la validità dell'arrivo della domanda farà fede:
 - il timbro di arrivo apposto dall'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia, se inviata con Raccomandata;
 - la data di arrivo della PEC presso l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia;
 - la ricevuta dell'addetto al ritiro della domanda, qualora consegnata a mano.”

Considerato altresì che, così come previsto dal bando di Mobilità, **i requisiti previsti per l'ammissione** alla procedura sono i seguenti:

- Essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente;
- Essere inquadrati nel profilo di **“FUNZIONARIO TECNICO” o in altro profilo di analogo contenuto professionale di Area / Famiglia Tecnica / di Pianificazione e Sviluppo Territoriale** - cat. D - con trattamento stipendiale iniziale (ex posizioni di accesso D1 o D3);
- Aver superato il periodo di prova presso una Pubblica Amministrazione in tale profilo professionale;
- Idoneità fisica allo svolgimento di mansioni;
- Non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del presente Bando;
- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Lauree di cui al Decreto Ministeriale 270/04 appartenenti ad una delle seguenti Classi:
 - L-7 (Ingegneria civile e ambientale),
 - L-17 (Scienze dell'Architettura),

- L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale),
- L-32 (Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura),

o:

- Lauree Triennali di cui al D.M. 509/99 ad esse equiparate unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11794);
- Diplomi delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del DPR n. 162/1982 di durata triennale o Diplomi Universitari istituiti ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata ad esse equiparate unicamente così come previsto dalle Tabelle allegate al Decreto Interministeriale 11.11.11;

oppure Lauree Magistrali di cui al Decreto Ministeriale 270/04 appartenenti alle Classi:

- LM-3 (Architettura del paesaggio),
- LM-4 (Architettura e Ingegneria Edile-Architettura),
- LM-23 (Ingegneria civile),
- LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio),
- LM-48 (Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale),
- LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio),

o:

- Lauree Specialistiche (LS) di cui al D.M. 509/99 e i Diplomi di Laurea vecchio ordinamento (DL) ad esse equiparate unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11795).

Qualora un Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento, trovi corrispondenza con più classi di Laurea Specialistiche o Magistrali ai sensi del citato D. Interministeriale 09.07.2009 (09A11795), il candidato dovrà dichiarare sulla domanda di partecipazione al concorso a quale singola classe è equiparato il titolo di studio conseguito; tale dichiarazione dovrà essere resa conformemente e sulla scorta di specifica certificazione rilasciabile unicamente a cura dell'Ateneo che ha conferito il Diploma di Laurea (così come previsto dal citato Decreto), a seguito di richiesta effettuata dal candidato interessato all'equiparazione.

Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata al riconoscimento degli stessi ad uno dei titoli di studio previsti per l'accesso, ai sensi della normativa vigente."

Dovevano inoltre essere allegati alla domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione:

“

- Dichiarazione di NULLA OSTA incondizionato all'attivazione della mobilità da parte dell'Ente di provenienza ad una delle decorrenze già previste per la copertura (**15.07.2019 o 01.11.2019**), senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia;
- Dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante il fatto "Di essere Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente";
- Fotocopia in carta semplice di documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum professionale debitamente sottoscritto, con l'indicazione dei servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, delle posizioni di lavoro ricoperte e di ogni altra informazione che l'interessato ritenga utile fornire nel proprio interesse, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta."

Preso atto che, alla data di scadenza del Bando di Mobilità, sono pervenute n. 2 domande di partecipazione e precisamente quella del **Dr. G.F. (1)** e quella del **Dr. G.F. (2)**;

Valutato che occorre pertanto procedere ad effettuare il riscontro delle due domande pervenute, per determinare l'ammissione e/o l'esclusione alla suddetta procedura di mobilità dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione, **tenuto conto di tutti i requisiti richiesti e previsti a tal fine dalla Legge e dal Bando di Mobilità**;

Visto e richiamato a tal proposito tutto quanto previsto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., dal Bando di Mobilità sopraindicato, nonché - per la parte non diversamente regolata dallo stesso Bando - dal vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia - Sezione B - L'accesso, approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267 e ss.mm.ii. in particolare dall'art. 44;

Visto inoltre l'art. 19 "Ammissione dei candidati" - Sezione B - L'accesso, del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia di cui sopra;

Espletato il primo riscontro delle domande presentate - effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione e/o dei documenti allegati in ordine ai requisiti ed alle modalità per la partecipazione alla procedura selettiva di mobilità, così come espressamente previsti dal Bando, al fine di determinarne la loro ammissione – si dà atto che entrambi i candidati, sulla base della verifica di quanto autodichiarato sulla domanda di partecipazione alla Selezione, risultano in possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande (05.06.2019), e pertanto vengono entrambi ammessi alla procedura selettiva di mobilità con riserva di successiva verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per la partecipazione allo stesso, alla data di scadenza del medesimo, verifica che verrà effettuata, al più tardi, all'atto dell'eventuale trasferimento per mobilità, specificando che in ogni momento, in caso di accertamento di difetto dei requisiti, gli stessi candidati potranno essere esclusi dalla procedura selettiva;

Visto l'art. 14 Sezione A del Vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di ammettere alla partecipazione alla procedura selettiva per mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 3 posti vacanti di "FUNZIONARIO TECNICO" (Categoria D), per tutte le motivazioni indicate in premessa, il **Dr. G.F. (1)** e il **Dr. G.F. (2)**, unici candidati che hanno inoltrato domanda nei termini e che, dopo aver espletato il primo riscontro delle domande pervenute - effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dagli stessi sulle rispettive domande di partecipazione e/o dei documenti allegati - risultano in possesso di tutti i requisiti previsti per la partecipazione dal Bando di Mobilità, alla data di scadenza dello stesso (05.06.2019), specificando che tali candidati sono comunque ammessi alla procedura selettiva per mobilità esterna con riserva di successiva verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per la partecipazione allo stesso, da possedersi alla data di scadenza del bando medesimo, specificando che la verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per partecipazione allo stesso, da possedersi alla data di scadenza, verrà effettuata - al più tardi - all'atto dell'eventuale trasferimento per mobilità esterna, specificando che in ogni momento, in caso di accertamento di difetto dei requisiti, gli stessi potranno essere esclusi dalla Selezione;
2. di dare atto che, così come previsto nel Bando di Mobilità, gli unici due candidati in possesso di tutti i requisiti previsti, verranno convocati mediante comunicazione da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo Email indicato nelle domande di partecipazione, per sostenere un colloquio selettivo tendente a verificare le conoscenze / competenze / esperienze sul programma indicate sul Bando di Mobilità. Qualora i candidati sopraindicati non si dovessero presentare a sostenere il colloquio selettivo alla data, ora e luogo fissati ed indicati nella comunicazione che verrà inviata tramite Email, saranno considerati rinunciatari al Bando di Mobilità;
3. di prendere inoltre atto che, in relazione agli adempimenti di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., tale procedura si è conclusa, come previsto dalla norma, trascorsi 60 giorni dall'avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica senza alcuna assegnazione né da parte della Regione Emilia Romagna né dal Dipartimento, (60 gg. dal 19.02.2019 – data di invio della comunicazione), ovvero in data 20.04.2019.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)